

Certificazione e accreditamento

Certificazione

- L'Organismo di Certificazione (spesso abbreviato con **OdC**) è una società che certifica la conformità dei sistemi di gestione o dei prodotti a specifiche norme di riferimento.
- Le norme di riferimento a fronte delle quali è possibile emettere una certificazione si possono classificare in
 - sistemi di gestione,
 - prodotti e
 - personale.
- Un Organismo di certificazione che ha ottenuto l'autorizzazione dell'Autorità Governativa Nazionale ad operare sulle Direttive Europee diviene un Organismo notificato.

- Poiché la certificazione di una determinata organizzazione, o prodotto o persona, può essere soggetta a pressioni (ad esempio commerciali), le attività dell'Organismo di Certificazione devono essere sorvegliate da un organo che rappresenti le parti interessate alla certificazione stessa, che decide, in maniera paritetica tra le parti, se l'OdC sia sufficientemente indipendente e rilasci certificazioni senza alcuna discriminazione o favoritismo indebito, tutelando così la credibilità delle certificazioni emesse. Questa ed altre caratteristiche di funzionamento degli OdC sono stabilite dalle norme di accreditamento.

Tipi di certificazione

- **Sistemi di gestione**
 - L'Organismo di Certificazione verifica che l'organizzazione operi conformemente ai requisiti degli standard gestionali in relazione a specifici aspetti, quali ad esempio:
 - Gestione qualità del sistema di produzione: ISO 9001
 - Gestione ambientale: ISO 14001
 - Gestione della sicurezza e salute dei lavoratori: OHSAS 18001
 - Etica: SA 8000
- **Prodotto**
 - L'Organismo di Certificazione verifica che i prodotti messi in commercio siano conformi a norme specifiche emanate per ogni singolo prodotto.
- **Personale**
 - L'Organismo di Certificazione verifica che il personale (persone fisiche) possieda caratteristiche di istruzione, esperienza e formazione idonee a svolgere determinate mansioni. Tra le mansioni tra cui è più diffusa la certificazione vi sono quelle di auditor, saldatore professionale, consulente/esperto di gestione aziendale, addetti agli impianti elettrici.

Iter di certificazione

- esame della documentazione predisposta dall'azienda
- visita di valutazione in azienda
 - può essere eseguita in due fasi separate (stage 1 e stage 2)
 - la verifica di stage 1 può includere l'esame documentale.
 - Nel corso della visita di valutazione vengono valutate le evidenze della gestione aziendale, tramite anche interviste al personale e osservazione dei processi produttivi. A seguito della visita, possono essere riscontrate delle discrepanze (non conformità) fra quanto attuato dall'organizzazione e la norma di riferimento, a seguito delle quali l'organizzazione attua azioni volte a risolvere la non conformità.
- emissione della certificazione

Iter di certificazione

- l'Organismo di Certificazione può decidere di eseguire una **verifica supplementare** per accertare l'effettivo superamento della non conformità.
- Normalmente per la certificazione di prodotto vengono prelevati campioni dei prodotti da certificare per sottoporli a prove in laboratori scelti dall'organismo di certificazione.
- Dopo la certificazione, l'organismo di certificazione pianifica delle visite periodiche ed eventuali prelievi di prodotti (normalmente annuali) per verificare il mantenimento della conformità alla norma.
- Anche nel corso delle verifiche di mantenimento possono essere riscontrate delle non conformità che l'organizzazione deve impegnarsi a risolvere.

Accreditamento

- Per garantire l'omogeneità di comportamento e per la credibilità della certificazione, gli organismi di certificazione devono operare secondo le indicazioni di specifiche norme:
 - **UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2006** per la certificazione dei sistemi di gestione (tale norma sostituisce in un unico standard le precedenti UNI CEI EN 45012:1998 e ISO/IEC Guide 66:1999)
 - **UNI CEI EN 45011:1999** per la certificazione di prodotto
 - **UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004** per la certificazione del personale

Accreditamento

- Un organismo indipendente verifica il comportamento degli organismi di certificazione e, quando accerta che operano in conformità alle norme di riferimento, **accredita** l'organismo di certificazione, sorvegliandone il comportamento nel tempo.
- L'ente di accreditamento italiano per la certificazione volontaria (sistemi di gestione, prodotti, personale) è il SINCERT.
- L'accREDITAMENTO per la certificazione etica (SA 8000) è concesso dal SAI, Social Accountability International. Tra i diversi OdC e i diversi enti di accreditamento esistono accordi di mutuo riconoscimento, per assicurare riconoscibilità e validità delle certificazioni rilasciate, in genere in paesi diversi, tramite diversi accreditamenti.

certificazioni di prove di laboratorio

- sono comuni le certificazioni delle prove di laboratorio (esempio analisi chimico/fisiche).
- L'accREDITAMENTO che sovrintende tali certificazioni considera i laboratori alla stregua degli organismi di certificazione, in quanto organismi rilascianti certificazioni che attestano determinate caratteristiche delle sostanze e materiali sottoposti a prova.
- Attualmente l'ente che accredita i laboratori è il SINAL (Sistema Nazionale AccREDITAMENTO Laboratori).
- La norma di riferimento per questo tipo di accREDITAMENTO è la ISO/IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura).

AccREDITAMENTO dei laboratori

- Essendo l'accREDITAMENTO (a fronte di questa norma) concesso con riferimento alle singole prove, un laboratorio può effettuare prove accreditate ma anche non accreditate:
- tali circostanze devono essere precisate nei certificati o attestati di prova.
- È peraltro possibile che un laboratorio sia certificato ISO 9001 da un ente di certificazione; tale certificazione, che non deve essere confusa con l'accREDITAMENTO, non assicura la competenza del laboratorio ad effettuare le singole prove, ma solo che lo stesso è dotato di un sistema qualità conforme alla ISO 9001, eventualmente applicato alla sua attività per intero.

- Sincert, accREDITAMENTO organismi di certificazione; si trova una banca dati delle certificazioni e degli organismi di certificazione accreditati in Italia dal Sincert
- **(EN) EA** - European Accreditation, network europeo per l'accREDITAMENTO
- **(EN) IAF** - International Accreditation Forum, network internazionale per l'accREDITAMENTO
- **(EN) SAI** - Social Accountability International, accREDITAMENTO della certificazione etica
- AIOICI: Associazione Italiana Organismi Indipendenti Certificazione e Ispezione; riunisce 15 organismi di certificazione
- Federazione CISO: Federazione indipendente, riunisce undici importanti organismi di certificazione italiani
- UNQA: Unione Nazionale Organismi Accreditati; ultima nata, riunisce nove organismi di certificazione
- Estratto da "http://it.wikipedia.org/wiki/Organismo_di_certificazione"

- Gli **organismi di certificazione e ispezione** sono chiamati a valutare ed attestare la conformità dell'oggetto della valutazione (sistema, prodotto, servizio, personale, processo, impianto, ecc.) ai requisiti stabiliti dai documenti normativi di riferimento (Norme vere e proprie o altri riferimenti normativi).
- Come tali, essi svolgono un compito particolarmente critico – specie in termini di visibilità e fiducia – nell'ambito del sistema per la qualità
- Possono essere interni all'organizzazione di appartenenza del laboratorio, ma distinti
- Hanno il compito di analizzare e utilizzare i risultati dei laboratori ai fini dell'attestazione della conformità ai requisiti applicabili

Accreditamento

- L'**accreditamento** degli Organismi di certificazione e ispezione è **finalizzato a garantire la competenza di questi Operatori** e quindi il valore e la credibilità dei risultati delle valutazioni di conformità da essi effettuate.
- Tale accreditamento si è affermato, soprattutto, grazie all'esplosione dell' *approccio sistemico alla qualità* (certificazioni ISO 9000), ma ha accompagnato efficacemente anche lo sviluppo delle altre forme di valutazione della conformità (certificazioni di prodotto e personale, ispezioni).
- L'attività di accreditamento degli Organismi di certificazione e ispezione in Italia è svolta da SINCERT - Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione, Associazione privata senza fini di lucro fondata nel 1991.

SINCERT
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE



COMUNICATO STAMPA

Venerdì 3 aprile 2009

NASCE ACCREDIA

Ente nazionale per l'accreditamento degli Organismi di certificazione e ispezione e dei Laboratori di prova

Le Assemblee dei Soci di SINAI - Sistema nazionale per l'accreditamento di Laboratori - e SINCERT - Sistema nazionale per l'accreditamento degli Organismi di certificazione e ispezione - hanno approvato il progetto di fusione e lo statuto del nuovo Ente nazionale di accreditamento, che assume il nome di ACCREDIA.

Accredia

- Il nuovo Ente opera con il riconoscimento dello Stato e sotto la vigilanza istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico, nonché delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Operatività di accredia

L'Ente si articola in due Dipartimenti i quali curano, rispettivamente, l'accreditamento nei seguenti settori:

- Certificazione - dei sistemi di gestione, dei prodotti, e del personale
- ed Ispezione;
- Laboratori di prova

obiettivi

Il nuovo Ente dovrà:

- garantire uniformità dei comportamenti, efficienza del sistema e semplificazioni per gli operatori economici;
- ampliare il rilievo delle attività di accreditamento, evidenziandone l'importanza nel sistema economico nazionale, al fine di valorizzare la scelta della qualità;
- attribuire alle attestazioni di conformità emesse sotto accreditamento il massimo della affidabilità per imprese e consumatori;
- mettere in comune le esperienze degli Enti ad oggi esistenti, per rendere il sistema più efficiente e meno costoso, garantendo controllo pubblico e capacità gestionali, oltre che competenza, indipendenza ed imparzialità;
- mantenere l'adesione del sistema di accreditamento italiano per tutti gli schemi coperti dagli accordi internazionali.

I soci e L'internazionalità

ACCREDIA riunisce tra i suoi associati i principali soggetti istituzionali, scientifici e tecnici, economici e sociali aventi interesse nelle attività di accreditamento e certificazione. Alla costituzione sono presenti 55 Soci, tra cui 7 Ministeri, altre Pubbliche Amministrazioni Nazionali, Enti di ricerca; tutte le principali Organizzazioni imprenditoriali, le Associazioni dei soggetti accreditati; i 2 Enti di Normazione nazionali, e numerose Associazioni di servizi di consulenza, consumatori ed importanti imprese fornitrici di servizi di pubblica utilità.

Sul piano internazionale, ACCREDIA parteciperà attivamente ai lavori degli Organismi europei e internazionali di cooperazione tra Enti di accreditamento a livello europeo (EA) e mondiale (IAF e ILAC) e si sottoporrà all'attività di *peer assessment*, uno specifico ed accurato processo di valutazione propedeutico alla firma dei relativi Accordi internazionali di Mutuo riconoscimento (MLA/MRA).

- Nella fase iniziale i certificati di accreditamento di ACCREDIA riporteranno i marchi di SINCERT e SINAI correlati dai rispettivi riferimenti agli MLA, fino all'avvenuto trasferimento dello status di firmatario EA MLA ad ACCREDIA.

- → documento ACCREDIA

AUDIT

Definizione da Reg. CE 882/04:

- “un esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati correlati siano conformi alle disposizioni previste, se tali disposizioni siano attuate in modo efficace e siano adeguate per raggiungere determinati obiettivi.”

Audit sui Sistemi Sanitari Regionali

- Il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del Ministero della Salute svolge un programma di audit sulle materie, afferenti alle proprie competenze, esercitate dai Servizi Sanitari Regionali e Locali.
- L'attività di audit, come le altre attività ispettive esercitate dal Dipartimento, si svolge sulla base di uno specifico quadro normativo di riferimento.
- gli audit sono svolti dall'Ufficio IX della Direzione Generale della sanità animale e del farmaco veterinario (DGSA) afferente al Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti .

Dal 2003 sono stati redatti dei rapporti di Audit sul sistema sanitario regionale.

-

Obiettivi

- L'attività di audit consente una visione organica del contesto operativo del sistema sanitario regionale e del complesso delle attività di prevenzione svolte nel campo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare. L'obiettivo è assicurare e garantire al Sistema Sanitario Nazionale, per ciò che attiene la sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare, un continuo processo di crescita, favorendo l'armonizzazione dei sistemi di controllo delle realtà produttive regionali attraverso delle verifiche sul territorio nazionale.
- A tal fine, i target produttivi sottoposti alla valutazione dell'Ufficio IX comprendono non solo quelli di maggiore importanza, ma (soprattutto) quelli a media e bassa capacità, cercando, in questo modo, di fornire un quadro descrittivo del panorama sanitario veterinario che rispecchi fedelmente la realtà nazionale e che fornisca i giusti stimoli di crescita ed adeguamento a quelle "realtà regionali" maggiormente carenti in strutture, risorse, e procedure accreditate.

- Per poter raggiungere questo obiettivo è necessaria :
 - la conoscenza delle strutture di gestione del rischio sanitario a livello regionale e locale
 - l'efficacia dei flussi informativi tra Amministrazioni dei dati epidemiologici e strutturali scaturiti in ambito regionale
 - l'attuazione del piano di controllo pluriennale, il suo monitoraggio e controllo.
 - la messa in evidenza delle differenze e la promozione di azioni migliorative
- Questi principi sono enunciati nel Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 così come, nel piano Sanitario Nazionale 2003-2005, il quale stabilisce che il ruolo dello Stato in materia sanitaria, alla luce del recente contesto normativo, si trasforma da organizzatore e gestore di servizi a quello di garante dell'equità sul territorio nazionale.

Audit sui SSR (Sistemi Sanitari Regionali)

- si suddividono in:
 - **Audit di sistema:** verifica della efficacia e efficienza dei sistemi di governo sanitario regionale e locale (Assessorato alla Sanità, Aziende Sanitarie Locali)
 - **Audit di settore:** verifica di specifici settori di sanità e benessere animale, sicurezza degli alimenti e dei mangimi (brucellosi, carni, latte, prodotti della pesca, sistema di allerta, mangimi ecc.)

Ti trovi in: **Alimenti e sanità animale** > Attività > Audit sui Sistemi Sanitari Regionali

Attività	
Internazionale	
Coordinamento I.I.ZZ. S.S. e C.d.R.N.	
Ricerca	
Audit sui Sistemi Sanitari Regionali	
Formazione E.C.M.	
Obiettivi	
Attività	
Procedure	
Tematiche	
Normativa	
Rapporti di audit	

L'attività di audit aggiornata al 31 dicembre 2007:

REGIONE	AUDIT
EMILIA ROMAGNA, LAZIO, SICILIA, CALABRIA, BASILICATA	SISTEMA SANITARIO REGIONALE
TOSCANA, PUGLIA, LOMBARDIA, CALABRIA, SICILIA	SETTORE LATTE
EMILIA ROMAGNA, LAZIO, FRULI, VENEGIA, SIILIA	SETTORE CARNE
LAZIO, CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, PUGLIA, SICILIA	SETTORE PESCA E MOLLUSCHI
LAZIO, PUGLIA, SICILIA, BASILICATA, CALABRIA	SETTORE BRUCELLOSI
LAZIO, CALABRIA, BASILICATA, SICILIA	SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI (IAR)
BASILICATA, LOMBARDIA, CALABRIA, CAMPANIA	SETTORE SISTEMA ALLERTA
CAMPANIA, PUGLIA, LOMBARDIA, VENETO, SICILIA, BASILICATA	SETTORE BENESSERE ANIMALE
EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, FRULI, VENEGIA SIILIA, ABRUZZO	SETTORE MANGIMI
ABRUZZO, VENETO, TOSCANA	SETTORE EMERGENZE EPIDEMICHE

La sintesi dei report e i risultati delle audit sono pubblicati al termine del ciclo di audit che prevede per ciascuna regione la verifica del sistema sanitario regionale e di almeno 4 settori.

Per ogni Regione

viene realizzato un ciclo di audit che si compone di un audit di sistema ed almeno quattro audit di settore. L'Ufficio IX nello svolgimento delle audit osserva i principi fondamentali dell'audit, grazie ai quali si perseguono gli obiettivi sopracitati, che sono:

- **sistematicità**: necessità di una programmazione temporale e di contenuti delle attività di controllo, scandite da un "piano dell'audit", che identifichi le priorità in funzione dei rischi e che garantisca la copertura di tutti i campi di attività pertinenti e di tutte le autorità competenti;
- **trasparenza**: nei rapporti tra l'organismo di audit e l'organizzazione oggetto dell'audit, quindi la possibilità di accesso alle procedure documentate, la presentazione e la pubblicazione del rapporto dell'audit, con la possibilità da parte dell'organizzazione oggetto dell'audit di esprimere pareri, correzioni, delucidazioni;
- **Indipendenza**: vale a dire che l'organismo di audit deve essere totalmente avulso dall'organizzazione oggetto di audit, in modo da non risentire di alcuna influenza di natura commerciale, finanziaria, gerarchica o politica che possa interferire o pregiudicare i risultati dell'audit

"Con il raggiungimento dell' obiettivo il sistema Sanitario del Paese sarà in grado di rispondere efficacemente alle richieste dell'Unione europea in materia di sicurezza alimentare, sanità e benessere animale, nel rispetto degli obiettivi enunciati nell'articolo 1 del Regolamento CE n.178/2002 che tutela la salute del consumatore e la lealtà dei traffici commerciali."

per altre informazioni

- http://www.lauda.net/ftp_iso.html